

RAPPORTO RESR

Nuova iniziativa nazionale sul monitoraggio della rete

Il Punto di Contatto RESR sta attualmente sviluppando un kit di autovalutazione delle RRN per misurare i progressi e valutare le prestazioni delle attività di rete delle RRN. Il kit verrà creato congiuntamente dal Punto di Contatto e dalle RRN interessate, in collaborazione con la Rete di esperti di valutazione e il suo Helpdesk. Quest'attività completa il lavoro portato avanti dalla Rete di esperti di valutazione (REV) sull'analisi dell'impatto delle RRN e in particolare dei quattro programmi delle RRN. Il relativo documento di lavoro, che mira a supportare i valutatori e le autorità di gestione nella conduzione della valutazione a medio termine dei programmi della rete nell'anno in corso e a fornire ispirazione per la valutazione delle RRN, sarà disponibile a breve sul [sito della REV](#)

Riunione di Cooperazione Leader in Francia

Il 6 e 7 luglio, la città francese di Lons-Le-Saunier ha ospitato la riunione di Cooperazione Nazionale Leader. Il Punto di contatto RESR ha partecipato all'incontro, in occasione del quale si sono tenuti interessanti workshop sui progetti di cooperazione transnazionale (CTN) e sulle offerte di cooperazione. <http://www.reseaurural.fr/>

Evento Leader in Lituania

Dal 14 al 16 giugno si è tenuta in Lituania la conferenza sulla 'Cooperazione internazionale attraverso l'approccio Leader'. Il Punto di Contatto RESR ha partecipato all'evento per fornire informazioni sui servizi di assistenza attinenti. [Per maggiori informazioni, visitare il sito \[in inglese\].](#)

INIZIATIVA PILOTA DELLA RESR PER LA RACCOLTA DI ESEMPI DI PROGETTI PSR: AGGIORNAMENTO

L'iniziativa pilota della RESR (PIKSE) per la raccolta di esempi di progetti (cofinanziati dai PSR) sta procedendo. Invitiamo chiunque sia a conoscenza di un'iniziativa pertinente a contattare la propria RRN o a inviare un'email all'indirizzo info@enrd.eu. Il database, disponibile a breve, sarà accompagnato da una serie di brochure relative ai progetti PSR che verranno ampiamente diffuse nei paesi dell'UE.

RIPROGRAMMATA LA CONFERENZA DI SIBIU

Il seminario RESR sul tema «Agricoltura di semisusistenza» si terrà dal 13 al 15 ottobre 2010 a Sibiu, in Romania.

SINTESI PROGRAMMATICA

La forte risposta al dibattito pubblico sulla PAC evidenzia l'importanza dell'agricoltura nell'UE

La risposta del pubblico al dibattito sul futuro della PAC ha ampiamente superato le aspettative, con circa 6.000 contributi ricevuti via internet.

Il Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, Dacian Cioloș, ha affermato «Ciò dimostra che le persone hanno a cuore la questione della PAC e le risposte hanno evidenziato che la nostra politica non riguarda solo la produzione di generi alimentari ma anche la fornitura di beni pubblici in senso più ampio. Questo conferma la mia convinzione che la PAC non riguardi solo gli agricoltori ma tutti i cittadini dell'UE in quanto contribuenti e consumatori».

Inoltre, 93 parti interessate, 80 think tank e rappresentanti della RESR hanno espresso il proprio punto di vista, in particolare sugli aspetti chiave della questione. Di conseguenza sono emersi numerosi temi che riflettono le preoccupazioni più urgenti in fatto di politica agricola.

Gli intervistati hanno fatto notare che la PAC svolge una funzione cruciale nel difendere la filiera alimentare e garantire le condizioni per una competizione leale, preservando allo stesso tempo la diversificazione agricola in tutta l'UE. Per quanto riguarda le preoccupazioni dei cittadini, una delle problematiche più comunemente sollevate riguarda la fornitura di generi alimentari sicuri a prezzi accessibili, con una preferenza per i cibi naturali, salutari, prodotti in modo ecosostenibile e tracciabile. Si è anche parlato dell'incidenza del settore agricolo sull'occupazione nelle zone rurali così come delle preoccupazioni di tipo ambientale.

In genere, gli intervistati si sono detti favorevoli alla riforma della PAC come strumento per affrontare il problema della volatilità dei prezzi dei generi alimentari e assicurare standard di vita accettabili agli agricoltori europei. È stato registrato un ampio consenso sulla necessità di continuare a sviluppare gli attuali meccanismi della PAC e molti hanno esortato a dare maggior rilievo alla retribuzione degli agricoltori per la fornitura di «beni pubblici».

« *Ciò dimostra che le persone hanno a cuore la questione della PAC e le risposte hanno evidenziato che la nostra politica non riguarda solo la produzione di generi alimentari ma anche la fornitura di beni pubblici in senso più ampio.* »



Una sintesi dei risultati del dibattito pubblico è stata presentata ed ulteriormente discussa nel corso della conferenza «La PAC dopo il 2013» tenutasi a Bruxelles il 19-20 luglio, che ha riunito oltre 600 partecipanti provenienti da tutta Europa. La conferenza ha confermato la percezione e il supporto di una PAC forte da parte del pubblico, evidenziando allo stesso tempo le sfide importanti che bisognerà affrontare dopo il 2013. La Commissione europea procederà a redigere la bozza di una comunicazione, da pubblicare nel novembre 2010, sul futuro della PAC che, secondo il Commissario Cioloș, sarà «una PAC rinnovata, per un'Europa vicina ai suoi agricoltori e per agricoltori più consapevoli delle aspettative dei cittadini europei».

+ *informazioni*

- **Offerte di cooperazione GAL:** Un database consultabile con le offerte di cooperazione Leader è stato recentemente lanciato e sarà regolarmente aggiornato
- **Pubblicate le schede sui Programmi di sviluppo rurale (PSR):** Sono ora disponibili on line le sintesi dei vari PSR nazionali e/o regionali (integrate periodicamente).
- **Pubblicati gli Indicatori di controllo (IC):** Gli Indicatori di controllo del 2008, comprensivi di tabelle e grafici relativi, sono stati pubblicati on line.
- **Info sulla Rete europea di valutazione (REV):** È stata aggiunta una sezione dedicata alla REV per lo sviluppo rurale al sito delle RESR.

Incontri del Comitato di coordinamento

Il 7 e 8 giugno 2010 si è tenuta a Bruxelles una riunione congiunta dei quattro gruppi di lavoro tematici (GLT) e del Comitato di coordinamento della RESR.

Tra i punti all'ordine del giorno per la riunione dei GLT vi era un aggiornamento sui quattro gruppi di lavoro tematici. Il GLT1 ha presentato una panoramica del lavoro effettuato relativamente alla «individuazione delle peculiarità e dei bisogni territoriali nei Programmi di Sviluppo Rurale». Il GLT2 ha fornito un aggiornamento sul proprio lavoro esaminando «i legami tra l'agricoltura e la più ampia economia rurale»; il GLT3 ha illustrato i risultati delle proprie ricerche su «beni pubblici e interventi pubblici». Il GLT4 ha presentato un aggiornamento preliminare sui progressi fatti in termini di lavoro sui «meccanismi di attuazione della politica europea di sviluppo rurale». Prima di avviare le discussioni, Rob Peters, Capo Unità «Rete Europea e Monitoraggio della Politica di Sviluppo Rurale» della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale (DG AGRI), ha proposto alcune opzioni per la diffusione dei risultati dei GLT. Il Presidente della riunione, José Manuel Sousa Uva, Direttore di «Aspetti orizzontali dello Sviluppo Rurale di DG AGRI, ha affermato che il lavoro analitico e tematico della RESR andrà avanti e offrirà un'opportunità

di riflessione informata sul futuro, compresa un'ulteriore analisi sulla PAC dopo il 2013.

L'8 giugno si è tenuto il quarto incontro del Comitato di coordinamento la cui ricca agenda comprendeva un aggiornamento sul dibattito relativo alla PAC dopo il 2013 e uno sguardo ai contributi delle organizzazioni membre del Comitato di coordinamento. È stata anche presentata una panoramica del piano di lavoro relativo alla RESR per il 2010-2011, centrata sulle priorità per l'anno futuro, sugli input provenienti dal Sottocomitato Leader, sul miglioramento delle sinergie tra la RESR e le aspettative delle Reti rurali nazionali (RRN), dell'UE e dell'Autorità nazionale.

Nel chiudere la riunione, la presidentessa, Loretta Dormal-Marino, Vicedirettrice generale dello Sviluppo rurale di DG AGRI, ha affermato che c'è molto lavoro da fare ma che si attendono risultati positivi. Ha poi sottolineato che pur non essendo possibile affrontare tutti i problemi e le questioni proposte, sarà sicuramente fatto ogni sforzo per prendere in considerazione tutti i contributi.

+ *informazioni*

FOCUS RRN

Iniziative tematiche:

Il lavoro procede con tre iniziative tematiche, supportate dal Punto di Contatto RESR, volte a collegare le RRN con interessi comuni in settori specifici della politica di sviluppo rurale e dell'implementazione del PSR. Finora sono 23 le RRN ad aver mostrato interesse in un lavoro congiunto su una o più aree tematiche: Agricoltura sociale, *Silvicoltura e Potenziamento dell'imprenditorialità rurale*.

Lo scopo principale di queste iniziative congiunte è mettere in contatto delle RRN in modo che possano condividere esperienze e conoscenze e sviluppare attività e piani di lavoro comuni per affrontare aspetti specifici dell'attuazione del PSR. La nuova Iniziativa sull'imprenditorialità rurale, ad esempio, punta ad affrontare la sfida della promozione dell'imprenditorialità rurale in tempi di rallentamento e di crisi economica. Ci sono innumerevoli opportunità nei PSR attuali ma come sfruttarle in modo completo ed efficace? Questa è la domanda che si pongono le 20 RRN che stanno collaborando all'iniziativa. Per aggiornamenti consultate sempre questo spazio.

Incontro delle RRN a Malta

Qawra (Malta) ha ospitato il nono incontro delle Reti rurali nazionali (RRN) che si è tenuto il 29 e 30 giugno. I rappresentanti delle 20 RRN provenienti da tutta l'Unione europea, ospiti dell'unità di supporto della Rete del Ministero maltese delle Risorse e degli affari rurali, hanno partecipato all'incontro per condividere conoscenze e informazioni sull'Europa rurale. Per informazioni più dettagliate sull'incontro, [visitare il sito \[in inglese\]](#).

FOCUS PAESE



Danimarca

Superficie 43 098 km²;
5,4 milioni di abitanti.

La Danimarca ha uno dei più bassi tassi di disoccupazione dell'UE (3,5%) e il 53% circa della popolazione vive in aree rurali. Circa 45.000 aziende agricole occupano il 60% dell'intero territorio. Il PSR della Danimarca punta a rafforzare la competitività del settore agro-alimentare e forestale e a soddisfare la richiesta di prodotti alimentari biologici di qualità ed ecosostenibili. Finora, più del 60% delle aree agricole danesi sono state convertite alla produzione biologica. Altri punti chiave del PSR sono le preoccupazioni di tipo ambientale e la trasformazione delle aree rurali in luoghi attraenti in cui vivere e lavorare.

+ *informazioni*



Punto di Contatto RESR

TEL: 0032/22352020 EMAIL: info@enrd.eu

Publicato da: Rob Peters, Capo Unità, Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, Commissione europea.
Questa pubblicazione non esprime necessariamente le opinioni ufficiali della Commissione.

ISSN 1831-4902



9 771831 490001